



COMUNE DI CODEVIGO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

DELIBERAZIONE N° 4

DEL 22/02/2023

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE AL PI N. 3 FINALIZZATA ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA DENOMINATA "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA IN CORRISPONDENZA DELL'INTERSEZIONE A RASO CON LA S.P. 53, AL KM. 24+450 DELLA S.S. 516" - AI SENSI DELL'ART. 19 D.P.R. 327/2001, DELL'ART. 24 COMMA 1 DELLA L.R. N. 27/2003, CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO (ARTT. 10 E 19 DEL D.P.R. 327/2001).

L'annoduemilaventitre, addì **ventidue** del mese di **febbraio** alle ore 21.17 nei locali della sala consiliare, previa convocazione con avvisi scritti regolarmente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Vessio Francesco	Sindaco	X	
2	Friso Debora	Consigliere	X	
3	Visentin Olives	Consigliere	X	
4	Lazzaro Ettore	Consigliere	X	
5	Martini Giuseppe	Consigliere	X	
6	Rubin Monia	Consigliere	X	
7	Zazzarini Silvia	Consigliere	X	
8	Piran Martina	Consigliere	X	
9	Buratto Alessandro	Consigliere	X	
10	Agatea Valentina	Consigliere	X	
11	Chiggiato Luigino	Consigliere	X	
12	Mantovan Claudio	Consigliere	X	
13	Ballarin Gianluca	Consigliere	X	
			13	0

Assiste alla seduta il Dott. Carraro Paola Segretario del Comune.

Il Sig. Vessio Francesco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatore i consiglieri: Zazzarini Silvia, Piran Martina, Chiggiato Luigino

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sotto esposta proposta di deliberazione depositata agli atti nei termini previsti dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Sindaco illustra come da proposta di delibera.

Il Vicesindaco Lazzaro spiega trattarsi di rotatoria sopra il ponte di Codevigo. La variante nasce dall'esigenza di un piccolo esproprio dell'ANAS al proprietario. La pista ciclopedonale ai piedi dell'argine verrà collegata, il Comune provvederà ad un attraversamento pedonale. L'impianto semaforico d'estate crea disagi importanti; la rotatoria va in un'ottica di sicurezza del territorio.

Il Consigliere Mantovan dichiara che ben venga la rotatoria, ma legge un documento che chiede venga allegato al provvedimento (allegato "A"). Chiede inoltre la sospensione dell'adozione dell'atto.

Il Vicesindaco Lazzaro dichiara di non essere stato amministratore al tempo. Tuttavia, l'argomento è stato esaminato in Commissione col progetto ANAS.

In quella sede non è stato chiesto nulla. La convocazione della Commissione Consiliare è stata fatta lunedì per venerdì.

Il Consigliere Mantovan lamenta che la mattina del Consiglio non ha potuto avere l'accesso ai documenti.

L'Assessore Visentin spiega i progetti redatti dall'Ing. Reffo nel 2014, riferisce di progetti da 1.400.000 euro; tuttavia, l'ANAS ha bocciato la rotonda a "fagiolo" che poi non si è più fatta. Ciò però ha dato spunto ad ANAS di proporre adesso una rotatoria a spese proprie. Precisa che si trattava nel 2014 solo di un progetto in fase preliminare.

Il Consigliere Mantovan ritiene che il comune abbia ricevuto un contributo di € 300.000,00.

Il Sindaco, Visentin e Lazzaro negano.

Il Sindaco ricorda il provvedimento simile, di qualche anno prima, adottato per la rotatoria di Corte Fogolana. Chiede al Consigliere Mantovan cos'abbia votato allora. Legge il provvedimento di approvazione per chiarire che trattasi di provvedimenti regionali e non del comune.

Il Consigliere Mantovan chiede se nel precedente progetto c'era un progetto del comune.

Il Vicesindaco spiega che c'era uno studio di fattibilità che il comune aveva fatto per consegnarlo ad ANAS. Spiega che è opportuno approvare l'atto in adozione per avere i tempi delle osservazioni e l'approvazione finale, affinché ad ottobre del 2023 partano i lavori.

La **Consigliera Agatea** riferisce che il problema dei pedoni e della pista ciclabile è stato messo in discussione anche in commissione urbanistica, chiede venga messo a bilancio il costo di realizzazione della ciclabile.

Il Vicesindaco ritiene che serva poco la ciclabile al momento della realizzazione, resta l'utilizzo della provinciale. Si portano avanti i lavori in sinergia con Demanio, Anas, adeguando la viabilità secondaria.

La **Consigliera Agatea** manifesta difficoltà nelle corsie di immissione, rileva che con la rotatoria sarà ancora più difficile l'ingresso.

Lazzaro spiega che il problema è già stato evidenziato ad ANAS: si sta aspettando una risposta.

Si chiede di mettere ai voti il rinvio con mozione d'ordine.

Il Sindaco constata che la richiesta è firmata da un solo consigliere.

Il Sindaco mette ai voti la mozione

Favorevoli: 2 (Mantovan e Ballarin)

Contrari: 9

Astenuti. 2 (Agata e Chiggiato)

La richiesta di sospensione della variante viene pertanto respinta

Si procede alla votazione per l'adozione del provvedimento.

Il Consigliere Mantovan come dichiarazione di voto legge una nota (non consegnata agli atti) in cui dichiara che voterà a favore, riservandosi di esperire accesso agli atti (citati nell'allegato "A") quando saranno disponibili.

Non essendoci ulteriori interventi in merito al presente argomento da parte dei Consiglieri Comunali.

Si procede alla votazione su numero 13 consiglieri presenti in sala e votanti 13 il cui risultato, accertato e proclamato come per Legge è il seguente:

Favorevoli: Unanimi

D E L I B E R A

di approvare la sotto esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto l'art. 49 del T.U. 267/2000 e s.m.i.;

Esaminata la proposta;

ESPRIME

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica stessa.

Data

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Marina Perin

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto l'art. 49 del T.U. 267/2000 e s.m.i.;

Esaminata la proposta:

- Certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria contabile sull'argomento in oggetto ed esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere:
 - o **Favorevole**
 - o Contrario per i seguenti motivi:

- Attesta che il presente atto non necessita di parere contabile

Data

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Federico Sparapan

Il Presidente, prima di dare inizio alla trattazione del presente punto all'ordine del giorno, rammenta quanto disposto dall'art. 78, secondo comma, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267 e ss.mm.ii. ovvero che: "Gli Amministratori, di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministrazione o di parenti o affini al quarto grado."

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il comune di Codevigo è dotato di

- Piano Regolatore Generale approvato con provvedimento della Giunta Regionale Veneta n. 135 del 23.12.1980 e n. 2620 del 15.06.1984;
- Variante Generale al Piano Regolatore adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 21.04.1998, approvata con Delibera della Giunta Regione Veneto n. 1802 dell'11.04.2000;
- Variante Parziale al Piano Regolatore adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 03.04.2004;
- Variante Parziale al Piano Regolatore adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 02 del 25.02.2005;
- Variante Parziale al Piano Regolatore adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 02 del 25.02.2005;
- P.A.T., Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 0148465/14 del 28.10.2014 approvato ai sensi dell'art. 14, comma 6, della Legge Regionale Veneto n. 11/2004 e le relative controdeduzioni alle osservazioni, con le prescrizioni e le indicazioni contenute nella Valutazione Tecnico Regionale n. 49 del 09.10.2014;

PREMESSO che

- con nota del Comune in data 19.01.2015 prot. n. 471 sono stati richiesti alla Provincia di Padova chiarimenti ed integrazioni del parere VTR n. 49 del 09.10.2014, ratificato con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 0148465/14 del 28.10.2014
- con nota Tecnico Regionale n. 4 del 29.01.2015 il Dirigente della Direzione Urbanistica e Paesaggio, ha valutato favorevolmente l'approvazione del P.A.T. e delle controdeduzioni alle osservazioni, con le prescrizioni e le indicazioni in esso contenute – RETTIFICA PARERE n. 49 del 09.10.2014;
- in data il 17.11.2015 è pervenuta al protocollo generale del Comune prot. n. 11866 nota del Dirigente Regionale Direzione Urbanistica e Paesaggio del 11.11.2015 prot. n. 459369/71.03.00 avente ad oggetto: "Comune di Codevigo (PD), Piano di Assetto del Territorio (PAT), art. 14, L.R. 11/2004. Rettifica Parere";

- con nota del Comune prot. n. 12282 del 30.11.2015 indirizzata alla Provincia di Padova – Settore Pianificazione Territoriale Urbanistica e Regione Veneto avente ad oggetto: “Parere VTR argomento n. 49 del 09.10.2014, Decreto 0148465/14 del 28.10.2014, Parere VTR argomento n. 4 del 29.01.2015 – P.A.T. Comune di Codevigo art. 14 L.R. 11/2004”, veniva data comunicazione che l’Amministrazione Comunale stava procedendo all’adeguamento degli elaborati costituenti lo strumento urbanistico in conformità ai sopra citati pareri della VTR nn. 49/2014 e 4/2015
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 11.04.2016 avente ad oggetto: “Presenza d’atto – PAT – Comune di Codevigo adeguato al Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 0148465/14 del 28.10.2014”, sono stati adeguati gli elaborati grafici alle prescrizioni date da VTR
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 01.09.2021 si è proceduto all’ “Approvazione variante di adeguamento alla Legge Regionale n. 14 del 06.06.2017 e D.G.R.V. n. 668 del 15.05.2018 – Adottata con DCC n. 36 del 31.12.2019”;
- il Piano Regolatore Generale, a seguito dell’approvazione e dall’entrata in vigore del Piano di Assetto del Territorio Comunale, è divenuto Piano degli Interventi per le parti compatibili con il PAT, ai sensi dell’art. 48, comma 5, L.R. 11/2004 è stata adottata Variante n.1 al Piano degli Interventi ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 11 del 23/04/2004 adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 01 del 13.01.2022;

PRESO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 02.11.2022 è stata approvata la Variante n.1 al Piano degli Interventi ai sensi dell’art. 18 della Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004;

VISTA la domanda presentata da Regione Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale in data 06/06/2022 con prot. n. 6830/2022, volta ad ottenere un parere di conformità urbanistica: “Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. Veneto – Trentino-Alto Adige – Friuli-Venezia Giulia. ANAS – S.S. 516 “Piovese” – “Lavori di realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell’intersezione a raso con la S.P. 53, al km 24+450””;

RICHIAMATO il parere di conformità rilasciato dall’Area 4^a del Comune di Codevigo in data 15.06.2022 prot. n. 7321;
RICHIAMATO il provvedimento conclusivo a firma del Presidente della Giunta Regionale, corredato dalla Valutazione Tecnica Regionale n. 21 del 28.06.2022, pervenuto al Comune di Codevigo con prot. n. 8464/2022;

CONSIDERATO che con nota pervenuta al Comune di Codevigo in data 28/10/2022 prot. n. 13200, ANAS S.p.A. ha trasmesso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 19 del D.P.R. 327/2001, l’atto di approvazione, in linea tecnica, del progetto definitivo dell’opera denominata “S.S. n°516 - Piovese” “Lavori di realizzazione di una rotatoria in corrispondenza a raso con la S.P. 53, al Km. 24+450 della S.S. 516” e il progetto definitivo in formato digitale.

CONSIDERATO che:

- l’opera pubblica di che trattasi riveste un interesse strategico oltre che pubblico per il territorio del comune in quanto finalizzata a risolvere i problemi viabilistici all’intersezione fra la S.S. 516 “Piovese” e la S.P. 53 “via Argine Sinistro”, strada arginale in Sinistra Brenta;
- l’opera di che trattasi comporta anche l’utilizzo di aree di proprietà privata, con necessità dunque di avviare le procedure espropriative, nonché l’adeguamento del vigente strumento urbanistico mediante approvazione di una variante al Piano degli Interventi;
- per la realizzazione dell’opera è pertanto necessario procedere ad attivare idoneo procedimento di variante.

DATO ATTO che:

- Con pari nota, ANAS S.p.A. ha trasmesso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 19 del D.P.R. 327/2001, il progetto definitivo, in formato digitale, con richiesta di procedere all’apposizione del “vincolo preordinato all’esproprio”.
- L’art. 24 della L.R. n. 27/03 “Localizzazione delle opere pubbliche in difformità degli strumenti urbanistici e territoriali” recita: “Se l’opera pubblica non è di competenza del Comune, l’atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte dell’autorità competente è trasmesso al Consiglio Comunale che può disporre l’adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico”.

A TAL FINE, giusto art. 24 della L.R. n. 27/2003, per permettere la realizzazione di tale opera da parte di ANAS S.p.A. risulta necessario prendere atto dell’approvazione del progetto e adottare conseguentemente la variante.

RITENUTO che sussista, nel progetto trasmesso unitamente al sopra indicato atto di approvazione, il rilevante interesse pubblico del Comune di Codevigo per le finalità conseguite dall’intervento ivi contemplato.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

VISTE le LR n. 11/2004, n. 14/2017, n. 14/2019 e successive modifiche e integrazioni; Viste le DGRV n. 668/2018 e 669/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" a norma dell'articolo 31 della legge 03/08/1999, n. 265" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 327/2001

VISTA la L.R. 27/2003

RICHIAMATO l'art. 163 del TUEL e il punto 8 del principio applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al DLgs 118/2011;

CONSIDERATO che l'intervento di cui trattasi non richiede investimenti finanziari da parte del Comune;

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Dirigente dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che la proposta è stata vista dalla Commissione Urbanistica nella seduta del 17.02.2023;

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del progetto definitivo dell'opera denominata "Lavori di realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione a raso con la S.P. 53, al Km. 24+450 della S.S. 516", pervenuta al Comune di Codevigo al Prot. prot. n. 13200 del 28.10.2022;
3. di adottare la presente Variante al PI ai sensi del D.P.R. 327/2001 art. 9 e 19 e della L.R. n. 27/2003 art. 24, per la realizzazione dei lavori "Lavori di realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione a raso con la S.P. 53, al Km. 24+450 della S.S. 516", pervenuta al Comune di Codevigo, composta dai seguenti elaborati depositati in formato digitale e allegati alla presente delibera:

- Elenco elaborati;
- Relazione illustrativa e tecnica (e pareri acquisiti);
- Relazione sulle interferenze;
- Relazione idrogeologica e idraulica;
- Relazione illuminotecnica;
- Rilievo fotografico;
- Libretto coordinate;
- Relazione Espropri;
- Relazione paesaggistica;
- Relazione archeologica;
- Relazione geologica;
- Prefattibilità ambientale;
- Dichiarazione di non necessità VINCA;
- Relazione urbanistica;

- Inquadramento territoriale;
- Rilievo plano-altimetrico;
- Planimetria stato di progetto;
- Progetto stradale, planimetria generale;
- Profili longitudinali ramo est;
- Profili longitudinali ramo nord e ovest;
- Profili longitudinali ramo sud;
- Profili longitudinali rotatoria;
- Sezioni trasversali rotatoria, rami nord, ovest, est, e sud;
- Planimetria tracciamento assi;
- Planimetria segnaletica;
- Planimetria barriere di sicurezza;
- Particolari di dettaglio;
- Planimetria interferenze stato di fatto e di progetto;
- Planimetria acque di piattaforma e dettagli costruttivi;
- Planimetria impianto di illuminazione;
- Fasi esecutive 1/2 e 2/2;
- Piano particellare di esproprio;
- Elenco ditte;
- Planimetria di progetto ed inquadramento urbanistico;
- Planimetria catastale;
- Prime indicazioni di stesura del PSC;
- Dispositivo di approvazione in linea tecnica del progetto definitivo, con contestuale "dichiarazione di pubblica utilità dell'opera"

4. di dare atto che la strada comunale interessata dall'intervento conserverà, a lavori ultimati, la medesima natura giuridica.
5. di dare atto che l'approvazione del progetto definitivo in variante al Piano degli Interventi comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, indifferibilità ed urgenza delle stesse;
6. di dare atto che
 - entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato con le modalità di cui all'art. 32 della L 69/2009, il Comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna;
 - nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva il piano;
7. di dare atto che il Responsabile dell'Area Tecnica, darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al completamento dell'iter procedurale amministrativo;
8. di disporre che il presente atto, e gli elaborati richiamati, vengano pubblicati all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69 e nell'apposita sezione del sito Amministrazione trasparente del Comune ex art. 39 del DLgs 33/2013 e successive modifiche.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fto Avv. Vessio Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott. Carraro Paola

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 T.U. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che il presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Online, per quindici giorni consecutivi.

Lì, 02.03.2023

IL MESSO COMUNALE
f.to Paola Ranzato

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE
Carraro Paola

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- ai sensi dell'art. 134 T.U. 267/2000, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134 T.U. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto Dott. Carraro Paola